

# Il mondo ribadisce gli Accordi di Parigi.



Al One Planet Summit, leader mondiali si riuniscono per ribadire il contrasto ai cambiamenti climatici a due anni dalla COP21. E qualcosa è già cambiato

**One Planet Summit.** E' questo il titolo del vertice mondiale per confermare gli impegni presi nei riguardi del clima, promosso in occasione del 12 dicembre, anniversario della ratifica da parte di 170 paesi degli

**Accordi di Parigi** nell'ambito del contrasto ai cambiamenti climatici.

**Un rendez vous** organizzato proprio nella capitale francese a due anni dalla storica

**COP21**, con la partecipazione di leader da tutto il mondo pronti ad annunciare nuovi investimenti e progetti nella lotta ai

*climate changes*. Il summit ? presieduto dall'

**Onu** e dalla

**Banca Mondiale** ? durante i lavori propone il raggiungimento di tre obiettivi: unire le forze per un'azione tangibile e collettiva, promuovere l'innovazione e supportare le nazioni più colpite da calamità naturali e carestie.

Gli Accordi di Parigi sono entrati in vigore in meno di un anno e hanno

**già cominciato a produrre risultati:** molti paesi, infatti, hanno studiato nuove strategie per contrastare i cambiamenti climatici ai sensi degli impegni presi. La crescita globale delle energie rinnovabili, tra le altre cose, sottolinea l'Environment Programme delle Nazioni Unite, **raddoppia il proprio volume ogni 5,5 anni**. Le energie sostenibili sono destinate sempre di più a competere sul mercato con i combustibili fossili; non solo per una questione prettamente ambientale, quanto economica. Oltre 40 nazioni situate tra il Tropico del Cancro e il Tropico del Capricorno, ad esempio, aderiscono all'

**International**

**Solar Alliance** (tra cui India e Cina), con l'impegno di produrre 1000 GW di energia solare entro il 2030.

Secondo il Climate Policy Initiative, nel mondo, il flusso di denaro annuale per il clima equivarrebbe a 400 miliardi di dollari. Diverse città, stati, regioni e territori sostengono un'iniziativa importante come

**l'Under2Coalition** e si impegnano a ridurre le emissioni del 95% entro il 2050, in una porzione di territorio che comprende oltre 1,3 miliardi di persone; equivalenti al 17% della popolazione globale e il 40% del valore economico di tutto il mondo. Alla coalizione, per quanto riguarda l'Italia, hanno aderito l'Abruzzo, la Basilicata, l'Emilia-Romagna, la Lombardia, il Piemonte, la Sardegna e il Veneto. All'iniziativa

**RE100**, invece, partecipano 100 aziende in Europa, Stati Uniti, Cina e India: l'intento del progetto è quello di riuscire ad alimentare le aziende partecipanti

**esclusivamente con le energie rinnovabili**. Tra queste, figurano importanti imprese come Apple, Ikea e Coca-Cola.

Il

**One Planet Summit** è stato ideato anche per presentare queste ed altre iniziative, con l'obiettivo di stilare un bilancio dei risultati raggiunti in questi anni.

**L'unità d'intenti** è la chiave, l'unica maniera possibile per contrastare i cambiamenti climatici; i quali non conoscono né lingue né confini. Il nuovo vertice di Parigi anticipa di un anno una conferenza delle Nazioni Unite in California nel Settembre del 2018; a seguire nel corso dell'anno sarà la Conferenza sul Clima dell'Onu in Polonia.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Cambiamento-climatico/Il-mondo-ribadisce-gli-Accordi-di-Parigi>.